



**Istituto Comprensivo Statale
"Arculeo-Gramsci"
Via Vito Schifani 3- 90129 PALERMO
Telefono: 091484496
Peo: paic8bq00n@istruzione.it -
Pec: paic8bq00n@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 97382200828**



Circ. n. 17

ICS ARCULEO-GRAMSCI
Prot. 0012006 del 10/09/2025
IV (Uscita)

Palermo, 10 Settembre 2025

Ai Sigg. Docenti

Ai Sigg. Collaboratori Scolastici

Al DSGA

Al personale ex PIP

Agli Assistenti H

OGGETTO: Vigilanza sugli alunni – Disposizioni organizzative.

Com'è noto, l'obbligo di vigilanza sui minori affidati a ciascuna Istituzione scolastica, ha inizio con l'affidamento dello studente alla scuola e termina con la riconsegna ai genitori o ad un adulto delegato. La responsabilità risulta tanto maggiore quanto minore è l'età dell'alunno; corre, pertanto, l'obbligo di impartire alle SS.LL., tutte le istruzioni necessarie in merito alla sorveglianza sugli alunni, al fine di salvaguardare il bene primario della loro incolumità, nonché di tutelare il personale scolastico e scongiurare possibili e sgradevoli contenziosi.

Sull'insegnante e sul collaboratore scolastico, infatti, grava la presunzione di responsabilità, superata soltanto dimostrando di aver esercitato correttamente la funzione di sorveglianza sugli alunni e di non avere potuto evitare l'eventuale circostanza, poiché la stessa si è manifestata in modo imprevedibile, repentino e improvviso.

L'obbligo di vigilanza si estende all'attività scolastica in genere, compresi l'intervallo/pausa didattica, le uscite didattiche/visite guidate, i viaggi di istruzione e ogni altra attività che si svolga nei locali scolastici, in quelli di pertinenza o all'esterno.

L'obbligo della vigilanza ha rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio; qualora, quindi, si verificasse l'ipotesi di concorrenza di più obblighi che ponga il docente o il collaboratore scolastico nell'impossibilità del loro contemporaneo adempimento, il lavoratore è chiamato ad adempiere prioritariamente alla vigilanza.

Soggetti titolati alla vigilanza: preliminarmente è bene ricordare che **sono titolati alla vigilanza i docenti ed i Collaboratori scolastici, non le altre figure comunali e regionali**. Pertanto, docenti e collaboratori scolastici non potranno demandare a lavoratori regionali (ex PIP) o comunali (Assistenti H, ecc.), compiti di vigilanza, e manterranno l'onere di ogni responsabilità.

Sorveglianza degli ingressi e divieto di accesso a soggetti estranei: il Collaboratore scolastico preposto vigilerà costantemente l'ingresso alla scuola, che **non dovrà mai essere lasciato incustodito** affinché nessun alunno possa accidentalmente uscire dai locali scolastici autonomamente. Nessun estraneo potrà accedere ai locali scolastici, se non autorizzato dal DS o dal DSGA. Fornitori e utenti dei servizi di segreteria, se autorizzati, dovranno essere accompagnati da un collaboratore scolastico e non potranno essere lasciati liberi di muoversi all'interno dei plessi.

A nessun estraneo (esperti esterni, terapeuti, nonni, zii, etc.) potrà essere mai concesso di avvicinare gli alunni all'interno dei locali scolastici, se non previa autorizzazione scritta e motivata dei genitori e consenso da parte del Dirigente scolastico o suo delegato. Anche l'accesso dei genitori all'interno dei corridoi e delle aule sarà precluso, salvo specifiche autorizzazioni da parte del DS o suo delegato finalizzate alla piena inclusione degli alunni stessi.

Sorveglianza in ingresso: tutti i docenti saranno presenti all'interno dell'edificio scolastico almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni; gli insegnanti della scuola primaria attenderanno sulla soglia l'afflusso degli scolari; gli insegnanti della scuola secondaria di I grado attenderanno gli studenti in classe; i collaboratori di tutti i plessi vigileranno all'ingresso e lungo i corridoi, affinché l'entrata di tutte le classi avvenga in modo ordinato e celere.

In caso di ritardo o di assenza, gli insegnanti dovranno darne preventivamente comunicazione alla Segreteria docenti ed ai fiduciari di ciascun plesso scolastico; in ogni caso i collaboratori scolastici dovranno tempestivamente segnalare l'assenza del docente e provvedere nelle more alla sorveglianza degli alunni in loro vece. Sono soggetti all'obbligo di vigilare sugli scolari in entrata anche i docenti di sostegno e i docenti in compresenza e dovranno essere presenti in sede anch'essi cinque minuti prima dell'inizio della lezione.

Per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, il Collaboratore Scolastico assegnato all'ingresso avrà il compito di aprire il portone/cancello all'orario stabilito, di sorvegliare il regolare ed ordinato afflusso degli alunni e di richiudere il portone/cancello al termine dell'orario d'ingresso.

Gli altri collaboratori scolastici vigileranno il passaggio degli alunni nelle rispettive aree di servizio fino all'entrata degli stessi nelle aule loro assegnate.

Nella scuola dell'infanzia gli alunni in entrata dovranno essere accompagnati dai genitori fino al portone e dovranno essere consegnati alla maestra o ad un collaboratore scolastico. All'uscita potranno essere ritirati al portone, ove saranno accompagnati dagli insegnanti.

In caso di assenza di un docente nel proprio settore di servizio, il collaboratore scolastico è tenuto alla vigilanza del relativo gruppo classe, dandone comunicazione alla dirigenza ed ai fiduciari di plesso, che provvederanno alla sostituzione o al frazionamento del gruppo per l'assegnazione ad altri docenti. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ai fini di cui trattasi disporrà la presenza di collaboratori scolastici ai diversi settori di servizio, avendo cura di assicurare che la postazione di lavoro possa garantire il massimo della sorveglianza nell'area di pertinenza, tenuto conto della dotazione organica assegnata.

Assenza momentanea del docente: per gravi impedimenti, che non consentano all'insegnante di presentarsi puntualmente o che lo costringano all'uscita prima dell'orario previsto, andranno informati la Dirigenza, il personale di segreteria, nonché il responsabile di plesso, che provvederà all'affidamento temporaneo del gruppo ad un docente o alla divisione degli alunni della classe tra le classi vicine. In caso di emergenza non prevedibile sarà cura del fiduciario di plesso e/o dei docenti titolari di classe predisporre un piano di divisione degli alunni nelle classi limitrofe. Una copia del piano dovrà essere tenuta in classe e una depositata in Segreteria.

Nel caso di momentaneo e improcrastinabile allontanamento dalla classe il docente dovrà comunque avvisare il Collaboratore scolastico che vigilerà durante la momentanea assenza dell'insegnante.

Vigilanza al cambio di turno o d'ora: al fine di assicurare la vigilanza in tutti i momenti della giornata, occorre assumere le seguenti cautele:

- a) i docenti devono osservare puntualmente l'orario di servizio;
- b) il docente uscente deve verificare che gli alunni vengano affidati al docente subentrante ovvero al docente di sostegno, garantendo la continuità nella vigilanza in tutti i momenti della giornata scolastica, con particolare attenzione alle fasi più critiche, come appunto il cambio turno/cambio dell'ora;
- c) qualora all'orario prefissato dovesse mancare l'insegnante subentrante, il docente uscente lascerà il gruppo di alunni ad altro insegnante o, in mancanza, ad un Collaboratore Scolastico, il quale dovrà sospendere ogni altra attività per coadiuvare il docente nella vigilanza degli alunni, avvisando tempestivamente la segreteria e/o il responsabile del plesso;
- d) i docenti devono recarsi il più celermente possibile nell'aula in cui è programmata la lezione successiva, consentendo in tal modo al docente che è in attesa del cambio di recarsi nell'aula di competenza;
- e) eventuali variazioni dei turni/orari di lavoro devono essere segnalati e autorizzati dall'ufficio di Presidenza o da suo delegato;
- f) l'insegnante uscente non autorizzerà alcun alunno ad allontanarsi dall'aula in attesa del docente dell'ora successiva;

g) i docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^a ora in poi (o al turno pomeridiano) o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare al suono della campana già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio.

Vigilanza in uscita: l'uscita degli alunni dovrà essere regolata in modo da risultare ordinata e funzionale. Gli alunni dovranno essere accompagnati al portone/cancello della Scuola dai rispettivi insegnanti. Gli insegnanti della scuola primaria avranno cura di verificare che gli stessi siano ritirati dal genitore o da suo delegato, controllando le generalità tramite esibizione di documento di riconoscimento o per conoscenza personale, per la quale ognuno assume la propria responsabilità.

Scuola secondaria di I grado: i Sigg. Collaboratori scolastici e i Sigg. docenti presteranno la dovuta attenzione al termine delle lezioni, alla riconsegna ai genitori / agli operatori delle cooperative o ai delegati dei minori non autorizzati all'uscita autonoma (come da comunicazioni della segreteria).

E' assolutamente necessario, infatti, che ci si assicuri dell'identità dei genitori/tutori legali/delegati, tramite verifica della corrispondenza tra i dati anagrafici riportati nell'elenco fornito dalla segreteria e quelli riportati nel documento di riconoscimento, di cui dovrà essere richiesta l'esibizione fin tanto che il genitore non sia divenuto conoscenza personale certa.

I genitori impossibilitati all'accompagnamento e al ritiro dei propri figli (scuola infanzia, scuola primaria e non autorizzati scuola secondaria) consegneranno ai docenti apposita delega, utilizzando il modulo scaricabile dal sito della scuola accompagnato da copia del documento di riconoscimento dei deleganti e dei delegati (solo maggiorenni).

In caso di mancata presenza del genitore o suo delegato al momento dell'uscita dell'alunno/a dalla scuola, trascorsi inutilmente i ragionevoli tempi di attesa e contattati senza risposta tutti i numeri telefonici forniti dalla famiglia, gli insegnanti si rivolgeranno al fiduciario (se presente), o al Dirigente scolastico/collaboratore della presidenza e questi ultimi daranno disposizioni per la custodia del bambino.

In nessun caso i bambini/ragazzi non autorizzati saranno lasciati incustoditi.

I collaboratori scolastici coadiuveranno gli insegnanti nella vigilanza durante l'ingresso/uscita degli alunni.

Vigilanza durante l'intervallo nella scuola primaria: poiché durante l'intervallo è prevedibile una certa esuberanza da parte degli alunni, in tali frangenti è necessaria da parte degli insegnanti un'attenzione ancora maggiore nella sorveglianza. Gli alunni svolgeranno l'intervallo nelle rispettive classi o nei cortili-spazi verdi sotto la sorveglianza dei docenti in servizio nell'ora che immediatamente precede la ricreazione. I collaboratori scolastici durante l'intervallo sorveglieranno oltre il corridoio e/o l'atrio di competenza anche i bagni. Nei cortili, nei giardini o spazi verdi la vigilanza dovrà essere esercitata dai docenti. Il gioco va inteso come momento educativo e la scelta è rimessa al docente, che valuta le esigenze formative dei bambini e lo spazio a disposizione, in modo da evitare situazioni concretamente e potenzialmente pericolose. Gli alunni di norma saranno accompagnati tutti insieme e in fila ordinata dal docente per recarsi nel bagno e

saranno sorvegliati dai collaboratori scolastici, che eviteranno assembramenti nei servizi igienici, sui pianerottoli e nei corridoi ed eviteranno spostamenti in altri piani dell'edificio. I collaboratori scolastici svolgeranno la sorveglianza nelle aree a loro assegnate e si assicureranno che l'utilizzo dei servizi igienici sia effettuato in modo ordinato e corretto, vietando la consumazione delle merende al loro interno. Docenti e collaboratori scolastici dovranno attivamente scoraggiare negli alunni tutti gli atteggiamenti e i comportamenti che, anche involontariamente, possano facilitare il verificarsi di incidenti, oltre alla possibilità di arrecare danni alle strutture ed agli arredi.

I Sigg. collaboratori verificheranno che il pavimento in cui transitano gli alunni (corridoio – bagni – spazi comuni, ecc.) sia sempre asciutto.

Vigilanza durante l'intervallo nella scuola secondaria: poiché durante l'intervallo è prevedibile una certa esuberanza da parte degli alunni, in tali frangenti è necessaria da parte degli insegnanti un'attenzione ancora maggiore nella sorveglianza. Gli alunni svolgeranno l'intervallo nelle rispettive classi sotto la sorveglianza dei docenti in servizio nell'ora. I collaboratori scolastici durante l'intervallo sorveglieranno oltre il corridoio anche i bagni. Gli alunni di norma si recheranno in bagno uno alla volta e saranno sorvegliati dai collaboratori scolastici, che eviteranno assembramenti nei servizi igienici e nei corridoi.

I collaboratori scolastici svolgeranno la sorveglianza nelle aree a loro assegnate e si assicureranno che l'utilizzo dei servizi igienici sia effettuato in modo ordinato e corretto.

Docenti e collaboratori scolastici dovranno attivamente scoraggiare negli alunni tutti gli atteggiamenti e i comportamenti che, anche involontariamente, possano facilitare il verificarsi di incidenti, oltre alla possibilità di arrecare danni alle strutture ed agli arredi.

I Sigg. collaboratori verificheranno che il pavimento in cui transitano gli alunni (corridoio – bagni – spazi comuni, ecc.) sia sempre asciutto.

Uscita degli alunni dalla classe: i docenti concederanno agli alunni l'uscita dalla classe per andare in bagno al di fuori dell'orario dell'intervallo solo in caso di necessità e sempre uno alla volta. Gli alunni della scuola primaria saranno affidati dall'insegnante al Collaboratore scolastico; la/lo stessa/o insegnante dovrà controllarne il rientro. Sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria, il Collaboratore scolastico vigilerà nei corridoi e nei bagni, assicurandosi del rientro in aula dell'alunna/o. **Alla scuola dell'infanzia gli alunni andranno in bagno solo accompagnati da un collaboratore scolastico o da un'insegnante.**

In relazione al profilo di responsabilità per mancata vigilanza, ma anche in considerazione dell'opportunità pedagogica, dovrà essere evitato l'allontanamento temporaneo degli alunni dalla classe per motivi disciplinari.

Allo stesso modo si invitano i docenti a non fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fotocopie, reperimento di materiale, etc.). Per queste necessità i docenti si rivolgeranno al personale ausiliario.

Spostamento delle classi da un plesso all'altro: lo spostamento da un plesso all'altro potrà avere luogo per attività didattiche (laboratori, palestra, campetto, etc.) previa autorizzazione delle famiglie; l'insegnante vigilerà sul gruppo classe durante lo spostamento e sarà coadiuvato da un collaboratore scolastico o da un altro insegnante disponibile. L'accesso ai laboratori o alla palestra sarà consentito agli alunni solo se accompagnati dal docente. In tali occasioni sarà d'obbligo una sorveglianza ancor più attenta, in considerazione dell'aumentato rischio che la fruizione di tali spazi comporta.

Viaggi di istruzione e uscite didattiche: durante le visite guidate ed i viaggi d'istruzione saranno responsabili per la vigilanza i docenti accompagnatori. Sarà necessario porre in atto una vigilanza attenta e scrupolosa nei seguenti momenti: la partenza (controllo dei presenti), le soste intermedie (controllo dei presenti), il rientro (consegna degli alunni alle famiglie), la navigazione (vigilanza durante i percorsi a piedi). I docenti saranno responsabili del comportamento degli alunni. In particolare, si ricorda che gli alunni, nel corso dell'intero viaggio, non potranno essere mai lasciati liberi di muoversi autonomamente in assenza dei docenti accompagnatori.

I docenti dovranno anche prestare adeguata cura al momento della effettiva fruizione di vettori e di strutture alberghiere, per evitare che gli alunni siano sottoposti a rischi e pericoli per la loro incolumità e, conseguentemente, dovranno adottare ogni idoneo provvedimento compensativo: per esempio impartire adeguate indicazioni agli alunni affinché non adottino specifiche condotte pericolose, segnalare ogni situazione che possa mettere a rischio la sicurezza dei minori ed eventuali condizioni non in regola con la normativa sulla sicurezza.

Vigilanza durante la mensa: la vigilanza sugli alunni nei periodi di mensa e di dopo mensa è affidata ai docenti in servizio. L'orario dedicato alla mensa rientra a tutti gli effetti nelle attività educative e didattiche previste dalla normativa vigente. I docenti che lasceranno le classi al termine della mattinata nei giorni di mensa, dovranno assicurarsi che i propri alunni vengano presi in carico dai docenti assegnati al servizio durante tale periodo.

Vigilanza sugli alunni con disabilità: il docente di classe, con la collaborazione dell'insegnante di sostegno, dovrà garantire costante vigilanza sul minore con disabilità, per prevenire e scongiurare rischi per l'alunno stesso e per gli altri.

Vigilanza e primo soccorso: gli insegnanti metteranno in atto ogni azione volta a prevenire gli infortuni degli alunni, ma in caso di malore o di danno fisico il docente provvederà a prestare il primo immediato soccorso, quindi chiamerà in aiuto il collaboratore scolastico che provvederà ad avvisare la dirigenza e l'incaricato del primo soccorso. In ogni caso il docente provvederà ad avvisare la famiglia. Se si rende necessario il trasporto al Pronto soccorso, il docente curerà subito, senza indugio, il trasporto dell'infortunato all'ospedale tramite ambulanza e fino all'arrivo del genitore l'alunno resterà affidato al docente stesso. Tutto il personale scolastico in simili situazioni collaborerà per garantire supporto al docente e vigilanza alla classe. In caso di infortunio con danni fisici di qualsiasi entità è sempre necessaria la stesura di una relazione circostanziata e dettagliata

dell'accaduto. La relazione va consegnata in Dirigenza in giornata e mai dopo le 24 ore successive all'evento, avendo presente che quanto comunicato dal docente verrà trasmesso all'Istituto di assicurazione e messo a disposizione dei genitori per la tutela dei propri diritti. Per individuare rapidi canali di informazione è necessario che ogni docente tenga disponibile un elenco aggiornato degli alunni con i numeri di casa, del posto di lavoro dei genitori, e di un parente per poter reperire in ogni momento della giornata la famiglia in situazioni di emergenza. Nessun docente potrà somministrare farmaci agli alunni se non preventivamente autorizzato dalla scrivente con protocollo medico dell'ASL o del medico curante. I docenti controlleranno che nessun alunno sia in possesso di eventuali farmaci o presunti tali; in caso contrario provvederanno al ritiro degli stessi ed avviseranno la Dirigenza.

Vigilanza in caso di uscita anticipata: particolare cautela occorre adottare nel caso di uscita anticipata dell'alunno, consentita solo per gravi motivi. **In tal caso i genitori, o altra persona da essi autorizzata, dovranno firmare la richiesta di uscita anticipata sull'apposito registro. Gli alunni saranno consegnati solo ai genitori o a persone maggiorenni delegate.** I Collaboratori Scolastici accerteranno l'identità della persona in collaborazione con il docente presente in classe, tramite richiesta di documento d'identità, sua registrazione e confronto dello stesso con i dati presenti nella delega; solo in caso di conoscenza personale del genitore o del delegato, di cui sia già stata accertata l'identità, sarà possibile velocizzare l'operazione. In presenza di dubbi sulla legittimità della richiesta di uscita, il docente rifiuterà il proprio consenso, contatterà il dirigente scolastico e in sua assenza tratterà a scuola l'alunno fino al termine delle lezioni.

lavoratore.

Si sottolinea, infine, che particolare attenzione va prestata alle situazioni caratterizzate da provvedimenti restrittivi, come da note ufficiali della dirigenza. Si ringrazia per la collaborazione

Si confida nella consueta fattiva collaborazione di tutti gli attori coinvolti.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Vincenza Caleca

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16/12/2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del D. lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "codice dell'Amministrazione digitale"

VINCENZA CALECA
10.09.2025 07:11:14 CEST